

**LOTTO N. 1
SCHEDA TECNICA**

Caratteristiche minime richieste per la sonda:	SI	NO	Pagina della scheda tecnica a cui fare riferimento
- modalità wireless;			
- diametro non superiore a 22 mm (n. 2 sonde differenti, a scelta, di cui n. 1 per uso laparoscopico);			
- cristallo di rilevazione: LYSO (Ortosilicato di Lutezio-Ittrio) o BGO (Germanato di Bismuto) e fotomoltiplicatore a stato solido, o GAGG (Ce) – Granato di Gallio in Alluminio Gadolinio drogato al Cerio;			
range energetico da 30 KeV a 511 KeV o superiore;			
compatibilità con 125I, 99m-Tecnezio, 57-Cobalto, F18;			
- risoluzione energetica $\geq 11\%$ a 140 KeV;			
- sensibilità ≥ 22 cps/KBq $\pm 10\%$ con sorgente a 0 mm di distanza;			
- elevata efficienza della schermatura laterale \geq al 99,9% per 99m-Tecnezio;			
- risoluzione spaziale ≤ 17 mm con sorgente a 15 mm di distanza; - durata della batteria non inferiore alle 3 ore; - sterilizzabile.			

Caratteristiche minime richieste per l'unità centrale:	SI	NO	Pagina della scheda tecnica a cui fare riferimento
- portatile e di peso non superiore ai 4kg;			
- software intuitivo e con possibilità di aggiornamenti tramite porta usb;			
- batteria interna ricaricabile con durata non inferiore alle 4 ore;			
- display luminoso a colori, touch-screen;			
- generatore di suono a frequenza variabile, con regolatore di volume e soglia;			
- almeno due finestre energetiche separate;			
- possibilità di preselezionare finestre energetiche per i radioisotopi utilizzati più frequentemente (99m-Tecnezio, 125I);			
- sorgente radioattiva per controllo di qualità (da fornire).			

Dovranno inoltre essere garantite:

- assistenza tecnica in garanzia full-risk per 24 mesi;
- training in loco da parte di personale qualificato (almeno 5 procedure complete).

Nel caso che, la descrizione delle caratteristiche tecniche indicate nel capitolato tecnico/scheda fabbisogno, dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica, deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente", e ciò ai sensi dell'art. 170 c.3 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. E consentita, pertanto, l'offerta di prodotti aventi caratteristiche equivalenti sempre che sia ampiamente motivata dalla ditta concorrente tale equivalenza, che la stessa sia stata ritenuta funzionalmente tale dall'organo tecnico.